

## STATISTICHE. Sono in aumento gli episodi gravi come emerge dalla periodica rilevazione di Vega Engineering

# In gennaio nel Nordest già 5 vittime

Il Veneto è la regione che continua a contare il maggior numero di decessi sul lavoro (4); la regione è al terzo nella graduatoria del Paese. Per quanto riguarda il Nordest seguono nella graduatoria il Trentino Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia, entrambe a gennaio con un bilancio di un morto sul lavoro.

Agennaio il bilancio delle morti bianche a Nordest esordisce drammaticamente con cinque vittime, con la tendenza di almeno un decesso alla settimana.

È quanto emerge dalla periodica rilevazione di Vega Engineering che rileva come il dato sia pari a quanto accaduto a gennaio 2010 e inferiore di una unità a gennaio 2011 (6 morti).

Il Veneto è la regione che continua a contare il maggior numero di decessi sul lavoro (4); la regione è al terzo nella graduatoria del Paese. Per quanto riguarda il Nordest seguono nella graduatoria il Trentino Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia, entrambe a gennaio con un bilancio di un morto sul lavoro.

Sono state 77 le vittime del lavoro nel 2011 a Nordest, oltre 6 al mese, almeno una ogni settimana dell'anno. Sebbene nel 2011 in Triveneto sia stato rilevato un decremento degli infortuni mortali del 17,2%, i livelli d'allarme rimangono piuttosto elevati. Tant'è che il

Veneto con 45 decessi nel 2011 e 55 nel 2010 continua a restare sul drammatico podio nazionale per numero di vittime secondo le elaborazioni degli esperti dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro Vega Engineering di Mestre.

Sul fronte delle incidenze, ovvero considerando il numero delle vittime rispetto alla popolazione lavorativa, il dato peggiore a Nordest è quello del Trentino Alto Adige (42,6 per cento contro una media nazionale di 24,2), seconda maglia nera nell'area nordorientale spetta al Friuli Venezia Giulia (23,6) e ultimo è proprio il Veneto con un indice di

21,3.

La provincia più colpita a Nordest (e anche una delle più colpite su scala nazionale) è Bolzano, mentre seconda è Venezia.

Treviso, che conta 7 vittime, si trova al terzo posto, seguita da Belluno, Padova e Trento. Gli stranieri rappresentano il 13,2% dei decessi (il 12 nel 2010). Mentre le donne che hanno perso la vita al lavoro nel 2011 a Nordest sono 3 su 18 decedute in tutto il Paese.

Un anno da non dimenticare, ma da ricordare. Ricordare per capire, e per poter mettere un freno a un dramma in continuo aumento. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I carabinieri all'interno dello stabilimento

